



COMUNE DI TRECCHINA

(Provincia di Potenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA



NR.	OGGETTO:
26	RETTIFICA ERRORE MATERIALE DELIBERA DI GIUNTA N. 22 DEL 08.03.2017 (RICOGNIZIONE LIMITI DI SPESA PER L'ANNO 2017).

(13 marzo 2017)

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **TREDICI** del mese di **MARZO**, alle ore 10:00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
IANNOTTI Ludovico	Sindaco	X	--
MARCANTE Fabio	Vicesindaco	X	--
D'IMPERIO Giacomo	Assessore	X	--

Partecipa alla seduta il segretario comunale *dott.ssa Franca Michelina PISANI*

Assume la presidenza il Sindaco *rag. Ludovico IANNOTTI*, il quale, constatata la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare l'argomento in oggetto indicato.----

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La Giunta Comunale ha provveduto, con deliberazione n. 22 del 08.03.2017 esecutiva ai sensi di legge, a stabilire, previa opportuna ricognizione, i limiti di spesa per l'anno 2017, ai sensi del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010), del D.L. n. 95/2012, convertito, con modificazioni nella Legge 07/08/2012, n. 135, dalla Legge n. 228 del 24.12.2012 (legge di stabilità 2013) e D.L. n. 66/2014, convertito nella legge n.89/2014;
- Per mero errore materiale, nell'atto deliberativo di cui sopra, vi è stato un'imprecisione di calcolo relativo all'importo del limite di spesa, riportato al rigo 3 colonna 4 dell'apposita tabella, relativo alla voce delle collaborazioni, dovuto da un mero errore di calcolo. Nello specifico è stata erroneamente riportata la cifra di € 1.260,00 a fronte della cifra corretta di € **3.150,00** corrispondente al limite del 50% della spesa rendicontata nell'anno 2009 (art. 14 co. 2 D.L. n. 66/2014);

CONDIVISO quanto riportato nella Sentenza del Consiglio di Stato sez. VI n. 1036 del 2004 da cui si evidenzia che: "l'istituto della rettifica consiste nella eliminazione di errori sostanziali o di errori materiali in cui l'amministrazione sia incappata, di natura non invalidante ma che diano luogo a mere irregolarità. Affinché ricorra un'ipotesi di errore materiale in senso tecnico-giuridico, occorre che esso sia il frutto di una svista che determini una discrasia tra manifestazione della volontà esternata nell'atto e volontà sostanziale dell'autorità emanante, obiettivamente rilevabile dall'atto medesimo e riconoscibile come errore palese secondo un criterio di normalità, senza necessità di ricorrere ad un particolare sforzo valutativo e/o interpretativo, valendo il requisito della riconoscibilità ad escludere l'insorgenza di un affidamento incolpevole del soggetto destinatario dell'atto in ordine alla corrispondenza di quanto dichiarato nell'atto a ciò che risulti effettivamente voluto. Né alla rettifica si può far luogo oltre un congruo limite temporale, onde non pregiudicare la certezza dei rapporti, specie in caso di incidenza pregiudizievole sulla situazione giuridica del destinatario dell'atto."

CONSIDERATO che per consolidato orientamento giurisprudenziale, *il provvedimento di rettifica è espressione di una funzione amministrativa di contenuto identico, seppure di segno opposto, a quella esplicita in precedenza. Tale funzione deve, dunque, articolarsi secondo gli stessi moduli già adottati, senza i quali rischia di risultare monca o, comunque, difettosa rispetto all'identica causa del potere, sicché l'amministrazione è tenuta a porre in essere un procedimento omologo, anche per quel che concerne le formalità pubblicitarie, di quello a suo tempo seguito per l'adozione dell'atto modificato, richiedendosi una speculare, quanto pedissequa, identità dello svolgimento procedimentale* (V. Cons. Stato, Sez. VI, n. 1036 del 2004 e id. sez. VI 11 maggio 2007, n. 2306);

RITENUTO di procedere in merito alla rettifica dell'errore suddetto;

===

Preso atto che sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole

- Il responsabile del servizio interessato, (art. 49 , c. 1 del T.U. n. 267/2000), per la **regolarità tecnica**;
- Il responsabile di ragioneria, (art. 49 , c. 1 del T.U. n. 267/2000), per la **regolarità contabile**;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge,

D E L I B E R A

per quando descritto nella premessa, che qui si intende integralmente riportato e facente parte integrante e sostanziale

1. di **PRENDERE ATTO** dell'errore materiale riscontrato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 08.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "ATTO RICOGNITORIO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 78/2010, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 122/2010, ALL'ART. 5, COMMA 2 DEL D.L. 06/07/2012, N. 95, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 135/2012 E ALL'ART. 1, COMMI 138, 141, 146 E 147 DELLA LEGGE N. 228/2012. **PROVVEDIMENTI PER L'ANNO 2017.**", e di rettificare la tabella di cui al punto **3 (tre)** del dispositivo della suddetta delibera così come segue, evidenziando che la rettifica - come in premessa specificato - riguarda solamente l'importo riportato al rigo 3 colonna 4 della tabella frutto di un errato calcolo:

Tipologia di Spesa	Rendiconto 2009	Riduzione di spesa	Limite di spesa	Previsione di spesa 2017	Sforamento	Riduzione della spesa	Prescrizioni	Riferimenti Normativi
studi e consulenze	572,50	80,00%	114,50	100,00	0,00	472,50	- Limite del 4,2% della spesa del personale conto annuale 2012 - Limite del 15% spesa per l'anno 2009	art. 6 co. 7 D.L. n. 78/2010 art. 1 co. 146 e 147 Legge n.228/2012 art. 1, co. 5, D.L. n.101/2013 art. 14 co.1 D.L. n.66/2014
collaborazioni	6.300,00	50,00%	3.150,00	1.000,00	0,00	5.300,00	Limite del 4,5% della spesa del personale conto annuale 2012 Limite del 50% della spesa 2009	art. 9 co. 28 D.L. n.78/2010 art. 14 co. 2 D.L. n.66/2014
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.806,57	80,00%	561,31	350,00	0,00	2.456,57	Limite del 20% della spesa 2009	art. 6 co. 8 D.L. n.78/2010
sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	Nessuna spesa	art. 6 co. 9 D.L. n. 78/2010
missioni	3.072,98	50,00%	1.536,49	500,00	0,00	2.572,98	Limite del 50% della spesa 2009	art. 6 co. 12 D.L. n. 78/2010
formazione	916,00	50%	458,00	390,00	0,00	526,00	Limite del 50% della spesa 2009	art. 6 co. 13 D.L. n. 78/2010
autovetture	---	---	---	---	---	0,00	Limite del 30% della spesa 2011	art. 5 co. 2 D.L. n.95/2012 art. 15 co. 1 D.L. n.66/2014
acquisto mobili	---	---	---	---	---	0,00	Limite del 20% della spesa media anni 2010-2011	art. 1 co. 141 Legge n. 228/2012
TOTALE DELLA RIDUZIONE DI SPESA						11.328,05		

